

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Pietro Bucalossi*

Milano, 9 novembre 1976

Onorevole Vicepresidente,

ho saputo dall'amica Magda da Passano che Lei si farebbe promotore della firma dell'appello per l'elezione europea nel 1978 tra i Suoi onorevoli colleghi della Camera.

Questa Sua iniziativa avrebbe sia un significato storico che uno politico. Storico perché si riallaccerebbe idealmente alla petizione per la Costituente europea che già nel 1950, come Lei ricorda, venne firmata da un ampio schieramento di parlamentari, dando l'avvio a quella serie di iniziative europeistiche di quella fase «costituente» dell'integrazione europea che si concluse allora con la caduta della Ced, ma che riemerge ora attraverso l'elezione europea. Politico perché la firma dell'appello per l'elezione europea nel 1978 da parte di una maggioranza dei membri della Camera formata da parlamentari di tutti i partiti dell'arco costituzionale determinerebbe un accorciamento dei tempi per la ratifica in Italia dell'Atto adottato dal Consiglio della Comunità il 20 settembre 1976 relativo all'elezione europea e rafforzerebbe immediatamente lo schieramento europeista negli altri Parlamenti dove la ratifica dello stesso Atto appare più problematica.

Desidero anche ricordarLe che quest'appello è lo strumento principe di quella campagna per l'elezione europea a favore della quale si è espresso il Congresso del Movimento europeo svoltosi a Bruxelles il 5-7 febbraio 1976, al quale hanno partecipato autorevoli rappresentanti di tutti i partiti dell'arco costituzionale. Infine desidero informarLa che userò la cortesia dell'amica Magda da Passano per metterLe a disposizione i moduli necessari per la firma dell'appello.

AssicurandoLe il sincero apprezzamento e la viva gratitudine di tutti i federalisti per la Sua iniziativa, La prego di avermi con tanta cordialità

Mario Albertini